

REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI			<p>Al sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e della Delibera di Giunta regionale n. 814 del 04/12/2018 -:Aggiornamento linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza", si chiede di trasmettere il sentito degli Enti Parco nazionali e regionali, delle Riserve Naturali Statali e delle Aree Marine Protette, come riportati nell'S' aggiornamento dell'elenco delle Aree Naturali Protette, approvato con Delibera della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010.</p> <p>Si segnala che, in aggiunta al "sentito" già richiesti con nota prot. n. 483280 del 31/07/2019, devono essere acquisiti anche quelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'Area Marina Protetta Santa Maria di Castellibate; • dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta; • del Parco Sommerso di Balaz; • del Parco Sommerso di Galiole; • della Riserva Statale Trone Alto Vesuvio; • del Parco Regionale di Dieficmare. 	5	E' stato richiesto il sentito	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Rapporto Ambientale		è necessario integrare le analisi effettuate sullo stato dell'ambiente con la componente "salute" e completare la componente "rifiuti" con la relativa valutazione	5	La componente "Salute" è intrinsecamente impattata dagli effetti del PEAR su tutte le componenti ambientali analizzate. Di conseguenza, piuttosto che considerare la "Salute" come una componente singola, essa viene vista come la composizione di tutte le componenti ambientali. Per quanto riguarda la componente "rifiuti", è stata inserita la tabella di valutazione alla fine del paragrafo.	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Rapporto Ambientale Allegato 4		la matrice di valutazione presente nel RA (Allegato 4) manca di alcune azioni e le interferenze rilevate non sono né motivate né graduate, come invece è esplicitato nella metodologia presentata. Si chiede di trasmettere la matrice completa in tutte le sue parti;	5	Come da modifiche già effettuate in seguito ad osservazioni del MATTM, la matrice di valutazione è ora aggiornata e tutte le azioni sono state inserite. Sono state graduate le interferenze.	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Rapporto Ambientale pag. 62 2 Allegato 3		nella tabella Matrice di coerenza del PEAR rispetto alle politiche di promozione dell'efficienza e del risparmio energetico" (pag. 62 del RA nonché Allegato 3 del RA), non sono motivate le Potenziali Incoerenze rilevate (in relazione agli Obiettivi esterni di tutela del paesaggio e della biodiversità) e sono presenti alcuni punti interrogativi (circa gli Obiettivi esterni di limitazione dell'inquinamento atmosferico). Si chiede di chiarire le incoerenze e completare la matrice	5	E' stata modificata la Matrice di coerenza del PEAR rispetto alle politiche di limitazione dell'inquinamento atmosferico e sono state chiarite le incoerenze e individuata la possibile gestione delle incoerenze	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Rapporto Ambientale Paragrafo 2.3		nella tabella del paragrafo 2.3 "l'apporto tra il piano energetico ambientale della Regione Campania e gli altri piani e programmi rilevanti - verifica di coerenza esterna" nonché nel capitolo 4 "Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o al programma e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni altra considerazione ambientale" del RA, l'Autorità Procedente ha individuato rischi ed incoerenze, soprattutto localizzative (ad esempio in relazione alla biodiversità) ma non ha sviluppato criteri per indirizzare le progettazioni, rimandando tutto alla fase autorizzativa dei progetti, si chiede di motivare tale scelta giustificata, esplicitando, di integrare i documenti in tal senso.	5	E' stata individuata la possibile gestione delle incoerenze	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Rapporto Ambientale Capitolo 7		occorre riformulare il capitolo 7 relativo alla individuazione delle alternative in quanto lo stesso non fornisce adeguate motivazioni e/o analisi a supporto delle scelte di Piano effettuate;	5	E' stato riformulato il capitolo 7	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Rapporto Ambientale Monitoraggio		per alcuni indicatori presenti nelle sezioni dedicate (paragrafo 8.2 nell'Allegato Piano di Monitoraggio) non è chiaro il contributo alla valutazione ed al monitoraggio del piano (ad esempio il n. di stazioni di monitoraggio o numero, tipologia di aree protette, superficie - SIC, ZPS, parchi e riserve nazionali e regionali - aree marine protette, zone umide). Si chiede, pertanto, di motivarne l'individuazione oppure rivedere le scelte effettuate	5	Come da modifiche già effettuate in seguito ad osservazioni del MATTM, sono stati inseriti gli indicatori "Aree protette interessate da interventi di carattere energetico-ambientale", "Aree negli Ambienti tutelati ai sensi del D. lgs. 42/04 interessate da interventi di carattere energetico-ambientale", "Beni dichiarati di interesse culturale impattati da interventi di carattere energetico-ambientale" nella tabella degli indicatori di stato ambientale del paragrafo 8.2. del RA	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Studio di Incidenza		lo Studio di Incidenza proposto contiene una "Tabella per lo screening della significatività degli effetti" nel quale sono differenziate le azioni considerate suscettibili di determinare incidenze significative negative su habitat e specie tutelati nei Siti Natura 2000 da quelle invece considerate non incidenti. Come è evidente dalla denominazione della Tabella questa base di Screening della procedura di Valutazione di Incidenza a cui deve seguire necessariamente la fase di Valutazione appropriata. Si chiede pertanto di completare la valutazione analizzando le singole azioni considerate incidenti ed individuando i principali impatti che possono derivare dalla realizzazione delle stesse. Eventualmente, a seguito di tale analisi, andrà condotta una valutazione che indirizzi le scelte di piano, stabilendo eventuali criteri di localizzazione delle opere e misure di mitigazione che possano essere di indirizzo per le progettazioni successive.	5	E' stata modificata tabella 6.9 "Tabella per lo screening della significatività degli effetti" p aggiungendo una parte MISURE DI MITIGAZIONE per rispondere all'osservazione.	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Studio di Incidenza		con riferimento alla medesima tabella si chiede di esplicitare le motivazioni per cui le opere di adeguamento dell'impiantistica già esistente (ad esempio 1.1.1.3; 1.1.4.8; 1.1.4.9 e 1.1.4.13) sono state considerate non incidenti indipendentemente dalla loro localizzazione. In particolare, occorre chiarire se sono state prese in considerazione le eventuali incidenze in fase di cantiere di tali opere in relazione al disturbo alle specie tutelate ai sensi delle Direttive "Habitat" e "Luccardi".	5	Sebbene si confermi la non incidenza di tali azioni, nella tabella 6.9 sono state inserite considerazioni in merito alle modalità realizzative degli interventi.	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Studio di Incidenza		è necessario verificare la completezza della medesima Tabella in quanto molte azioni non sono specificate e pertanto non valutate (1.2.1 PM6; 2.1.1 solare termico e 2.2.1 solare fotovoltaico; 2.7. Rifiuti; 3.2 Reti gas).	5	Come da modifiche già effettuate in seguito ad osservazioni del MATTM, la Tabella 6.9_Screening della significatività degli effetti è stata aggiornata e tutte le azioni sono state valutate	
REGIONE CAMPANIA - STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI	Studio di Incidenza		Si chiede, infine, di chiarire se il PEAR esclude categoricamente la realizzazione di nuove pale eoliche in quanto tra i principali obiettivi del Piano è previsto il re-powering degli impianti esistenti (azione 2.4.1.1) ma nessun riferimento, quale azione, è presente in merito alla installazione di nuovi impianti.	5	Il PEAR non esclude la realizzazione di nuove pale eoliche. Parte integrante del PEAR sono le Delibere di Giunta Regionale n. 532 del 04/10/2016 " ART. 15, COMMA 2 DELLA L.R. N. 6/2016, APPROVAZIONE DEGLI "INDICIZI PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI CATASTRALE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI EOLICHE DI POTENZA SUPERIORI A 20 KW" e n. 533 del 04/10/2016 "CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE ALL' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI CON POTENZA SUPERIORE A 20 KW, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.15 LEGGE REGIONALE 5 APRILE 2016, N. 6" così come modificata dalle sentenze dei giudici amministrativi (testo della Delibera n. 533 commentata a seguito delle sentenze amministrative e allegata al presente schema.	